

MINISTERO DELLA DIFESA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

I Reparto - Nuove Costruzioni
II Divisione - Naviglio Minore

RELAZIONE PRELIMINARE N. 52 PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: Alienazione con obbligo di demolizione in conformità al Regolamento EU 1257/2013 della ex nave AVIERE (GT 41).

DATI IDENTIFICATIVI ED IMPORTO PROGRAMMATO

Fascicolo: 23/02/011	CdG: N.A.	Capitolo: 4007	CPV: N.A.	Importo a base d'asta: 549.410,00 €
--------------------------------	---------------------	--------------------------	---------------------	---

1. RIFERIMENTI:

Fg. M_D MSTAT prot. 0056803 in data 07.06.2022 dello Stato Maggiore Marina VII Reparto NAVI (Lettera di Mandato).

2. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

Lo Stato Maggiore della Marina – VII Reparto NAVI, con il foglio in riferimento, ha conferito mandato a questa Direzione per l'avvio delle procedure tecnico-amministrative finalizzate all'alienazione dell'ex Nave Aviere con obbligo di demolizione in conformità tecnica al Reg. EU 1257/2013, prevedendo la valorizzazione del bene sul mercato di settore con la formula “*as is, where is*”.

NAVARM, in ottemperanza al mandato ricevuto e in aderenza alla Direttiva SMD-F-011, ha avviato le interlocuzioni con l'Agenzia Industrie Difesa (AID) per l'affidamento dell'attività in oggetto, da eseguire mediante gara internazionale (ambito Paesi OCSE) aperta a qualificati operatori dello specifico settore (operanti in conformità al Regolamento EU 1257/2013). In relazione al mancato interesse da parte dell'Agenzia, con la presente Relazione Preliminare si intende avviare l'iter tecnico-amministrativo di alienazione da parte di questa Amministrazione.

La ex Nave Aviere è stata radiata dal “Quadro del naviglio militare dello Stato” a decorrere dal 1 giugno 2020 con Decreto del Ministro della Difesa del 29 luglio 2020 ed è attualmente iscritta nei “Quadri Generali della Statistica dei Galleggianti” con sigla distintiva GT 41. Sul galleggiante, che si trova ormeggiato presso l'Arsenale Militare di Taranto, in custodia al Comando Interregionale Marittimo Sud, sono state completate sia le attività di predisposizione al riciclaggio (redazione Inventario Materiali Pericolosi, bonifiche da idrocarburi di depositi e sentine, lavori di bacino per messa in conservazione) che gli adempimenti preliminari per l'alienazione (demilitarizzazione e rimozione elementi radiogeni).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ed in base al combinato disposto di cui all'art. 13 commi 2 e 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e agli artt. 63, 65, 73-lett. c), 76 e 77 del Regolamento Generale di Contabilità di Stato (R.D. 827/1924), la procedura che si intende adottare è l'Asta Pubblica da aggiudicarsi, anche in

presenza di una sola offerta valida, per mezzo di offerte segrete al rialzo da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'Avviso di Asta Pubblica.

In aderenza a quanto previsto dal Reg. EU 1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti ed in conformità all'art. 6, c.2, lett. a) del reg. EU 1257/2013, che impone agli armatori di garantire che le navi destinate ad essere riciclate lo siano unicamente negli impianti di riciclaggio di navi inclusi nell'elenco europeo, saranno ammessi a presentare offerta i soli Operatori Economici che daranno dimostrazione di essere un cantiere di demolizione di navi sito in un paese OCSE ed iscritto all'Elenco Europeo degli Impianti di riciclaggio di navi a norma del Regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con le caratteristiche capacitive idonee a ricevere navi di dimensioni maggiori o uguali alla ex Nave Aviere:

- Dislocamento a nave scarica e asciutta (di progetto) pari a 2.040 tonn;
- Dimensioni principali: lunghezza fuori tutto pari a 113,17 m; larghezza max fuori ossatura pari a 11,98 m; altezza di costruzione pari a 7,95 m; Immersione pari a 3,7 m.

Al fine di prendere visione delle condizioni generali e particolari del bene offerto in vendita e con l'obiettivo di minimizzare il rischio relativo al riscontro di possibili discrepanze in sede di esecuzione contrattuale, prima della presentazione delle offerte sarà prevista l'esecuzione obbligatoria di un sopralluogo a bordo (*Bidder's survey*) a cui potranno partecipare tutti i potenziali offerenti in possesso dei sopra menzionati requisiti (ubicazione in un Paese OCSE e iscrizione all'elenco europeo), che avranno fatto pervenire apposita manifestazione di interesse e richiesta di partecipazione come da documentazione d'asta.

4. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

L'Avviso di Asta sarà pubblicato sulla GUE, GURI, sul sito informatico della Direzione, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, per estratto, su nr. 2 quotidiani nazionali.

Le spese di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro n. 60 gg.ss. dall'aggiudicazione. Pertanto, nell'Avviso d'Asta Pubblica sarà indicata l'esistenza di tale onere a carico dell'operatore economico con il quale sarà stipulato il contratto.

In relazione agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza") e in ottemperanza alle successive delibere ANAC volte a fornire le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, tutti gli atti saranno pubblicati in formato aperto ed editabile (p.e. utilizzando il formato PDF/A), prediligendo documenti in formato nativamente digitale e limitando al massimo, ed ai casi di effettiva necessità, l'allegazione di documenti analogici scansionati.

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Suddivisione in Lotti

La vendita sarà organizzata in un lotto unico.

b. Aggiudicazione per Lotti separati

Non applicabile.

c. Garanzia per la partecipazione alla procedura e garanzia definitiva

L'importo della garanzia per la partecipazione all'Asta (garanzia provvisoria) sarà pari al 2% del prezzo base d'Asta.

Ai sensi dell'art 47 del RD 827/1924, la garanzia definitiva sarà pari a un quinto del prezzo complessivo contrattuale a copertura di eventuali ritardi e/o inadempienze imputabili al contraente per la presa di possesso del galleggiante e/o dei termini di esecuzione delle attività obbligatorie poste a carico dell'acquirente.

Il contraente all'atto della sottoscrizione del Verbale di messa a disposizione dell'ex nave Aviere dovrà inoltre produrre le polizze assicurative a copertura di eventuali danni nel corso dell'esecuzione contrattuale e responsabilità civile verso terzi. In particolare:

- polizza assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi durante il trasferimento via mare della ex nave per danni a uomini e/o cose e/o amministrazioni (pubbliche o private) italiane ed estere, di natura tecnica o comunque fortuita, nonché per danni ambientali e quant'altro assimilabile (polizza commercialmente denominata di tipo *Protection & Indemnity*);
- polizza assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi durante le lavorazioni che saranno effettuate sulla ex nave nel comprensorio arsenale di Taranto, per rendere la nave idonea al suo trasferimento, e i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei suddetti lavori;
- polizza risarcitoria, con risarcimento a favore dell'AD nel caso fosse addebitata ad essa la responsabilità oggettiva per eventuali sinistri in caso di perdita e/o affondamento della ex nave durante il trasferimento via mare (polizza commercialmente denominata di tipo *Hull*).

Inoltre, nel caso di contraente estero, il contraente prima del trasferimento della ex nave verso il proprio sito di demolizione dovrà attivare per nome e per conto dell'AD, nella sua qualità di Notificatore, una apposita garanzia a norma dell'art. 6 del Reg. EU 1013/2006.

d. Subappalto

Trattandosi di alienazione con obbligo di demolizione rivolta agli operatori in possesso di precisi requisiti (ubicazione in un Paese OCSE e iscrizione all'elenco europeo) non è ammesso il subappalto per le attività previste nel Regolamento europeo n. 1257/2013. Inoltre, non sarà ammessa alcuna forma di intermediazione/brokeraggio e non sarà ammessa la possibilità di cessione a terzi del bene.

e. Modalità e termini di pagamento del corrispettivo

Per poter entrare in possesso del galleggiante, il contraente dovrà effettuare il pagamento in un'unica soluzione dell'importo di aggiudicazione a mezzo di versamento in Tesoreria dello Stato sull'apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate del Ministero della Difesa: 4007 (Capo 16) "*Proventi derivanti dalla cessione a titolo oneroso dei sistemi d'arma e degli altri materiali e mezzi dismessi e suscettibili di alienazione, da riassegnare al Ministero della Difesa*".

f. Penali

Fatte salve cause di forza maggiore non imputabili al contraente, eventuali ritardi e/o inadempienze nel completamento delle attività obbligatorie in carico al contraente comporteranno l'applicazione di penalità nella misura dello 0,1% per ogni giorno di ritardo sui termini di adempimento previsti. Non essendo previsti pagamenti da parte dell'AD le penalità saranno incamerate, nei limiti dell'importo massimo garantito (20% dell'importo contrattuale), a valere della garanzia definitiva costituita dal contraente per la sottoscrizione del contratto ed a copertura degli obblighi contrattuali.

g. Revisione prezzo

Non applicabile.

h. Assicurazione di qualità

In considerazione della tipologia di fornitura contrattuale, al contraente sarà richiesto di operare in conformità a quanto previsto dalla normative ISO 9001:2015 (sistemi di gestione della qualità), ISO 14001:2015 (sistemi di gestione ambientale); ISO 45001:2018 (sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

7. RESPONSABILE UNICO O RESPONSABILE PER OGNI SINGOLA FASE DEL PROCEDIMENTO

Il Coordinatore delle attività della II Divisione pro tempore, C.V. Luca TEDESCHI, sarà il "Responsabile del Procedimento" ai sensi della Legge 241/90, art. 5.

8. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI

Non applicabile.

9. TEMPI DI ESECUZIONE CONTRATTUALE ED ELEMENTI FINANZIARI

a. Tempi di esecuzione

La durata massima del contratto è pari a 730 giorni solari.

Entro 60 gg.ss. dall'avvio dell'esecuzione contrattuale, il contraente dovrà produrre la "Dichiarazione cura Ente terzo di identificazione e composizione del rifiuto e di idoneità al riciclaggio". Inoltre e nel caso di contraente estero, nel predetto termine dovranno essere prodotte tutte le informazioni necessarie per il perfezionamento presso l'Autorità di spedizione della pratica di Notifica di spedizione transfrontaliera.

In caso di contraente (impianto di riciclaggio di navi) nazionale, la ex nave verrà resa disponibile per l'immissione in possesso all'atto della produzione della sopra citata dichiarazione Ente terzo, a seguito del pagamento dell'importo di aggiudicazione e avendo attivato le garanzie previste al precedente para 6.c..

In caso di contraente estero, la ex nave verrà resa disponibile per l'immissione in possesso ad avvenuta approvazione da parte delle competenti Autorità della spedizione transfrontaliera del rifiuto, ex Reg EU 1013/2006, a seguito del pagamento dell'importo di aggiudicazione e avendo attivato le garanzie previste al precedente para 6.c..

Entro 20 gg dalla resa in disponibilità, il contraente dovrà entrare in possesso del bene mediante sottoscrizione tra le parti di apposito verbale di consegna.

Entro 120 gg dall'immissione in possesso, il contraente dovrà provvedere al trasferimento della ex nave verso il proprio sito di riciclaggio avendo ottenuto tutte le necessarie certificazioni ed autorizzazioni al trasporto. Nel caso di impianto di riciclaggio estero, il contraente dovrà produrre, almeno 30 giorni prima della data di presunta partenza, per nome e per conto del Notificatore, l'apposita garanzia a norma dell'art.6 del Reg. EU 1013/2006 in modo da consentire l'approvazione della stessa ed il successivo rilascio del Documento di Movimento da parte dell'Autorità di spedizione.

Le attività di recupero/riciclaggio della ex nave dovranno concludersi entro un anno solare dall'immissione in possesso/consegna dell'ex nave.

b. Profilo dell'impegno pluriennale ad esigibilità

Non applicabile.

c. IVA

Trattandosi di cessione di nave destinata alla demolizione l'attività, ai sensi dell'art. 8-bis, lett a) del D.P.R. 633/1972, è assimilabile a cessione all'esportazione e quindi non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

d. Tracciabilità dei flussi finanziari

Non applicabile.

e. Variazione del patrimonio dello Stato

Ci sarà una variazione in diminuzione del patrimonio dello Stato pari al valore del galleggiante riportato sul Conto Patrimoniale dello Stato.

10. INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Non applicabile.

Roma, _____

Il Capo del I Reparto
Amm. Isp. Giuseppe SICA

MINISTERO DELLA DIFESA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

ARGOMENTO: Alienazione con obbligo di demolizione in conformità al Regolamento EU 1257/2013 della ex nave AVIERE (GT 41).

Fascicolo: 23/02/011	CdG: N.A.	Capitolo: 4007	CPV: N.A.	Importo a base d'asta: 549.410,00 €
--------------------------------	---------------------	--------------------------	---------------------	---

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 10;

Considerata

- la necessità di procedere alla finalizzazione dell'impresa di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del Contratto.
2. Che il Coordinatore delle attività della II Divisione pro tempore, C.V. Luca TEDESCHI, sia "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 5 Legge 7 agosto 1990, n.241.

Roma, _____

IL DIRETTORE
Amm. Isp. Capo Giuseppe ABBAMONTE